

La Festa del Cinema sotto il segno di Scorsese e Travolta

Pronti alla partenza Tanti gli ospiti internazionali

di **Giulia Bianconi**

Lattesissimo "The Irishman" di Martin Scorsese con Robert De Niro e Al Pacino, "Downton Abbey", tratto dall'omonima serie tv di successo, il documentario "Western Stars" su Bruce Springsteen, "Hustlers-Le ragazze di Wall Street" con Jennifer Lopez, "Pavarotti" diretto da Ron Howard, "Judy" con Renée Zellweger nei panni della Garland. Questi sono solo alcuni dei titoli della selezione ufficiale della 14esima edizione della Festa del Cinema di Roma, in programma dal 17 al 27 ottobre all'Auditorium Parco della Musica, che anche quest'anno non mancherà di ospitare grandi stelle internazionali. A partire da Scorsese e Howard, oltre a Edward Norton, Benicio Del Toro, John Travolta, Bill Murray, Ethan Coen e John Turturro.

Nonostante questa lista di nomi maschili, il direttore artistico Antonio Monda assi-

cura che sarà "un'edizione al femminile, vista la presenza di diciannove registe e tante star come Viola Davis, Mira Sorvino e Fanny Ardant". Sul perché si chiami festa, e non festival (quest'anno con un budget da 3 milioni e 800mila euro), torna a ribadire, come aveva fatto anche in passato: "Molti degli ospiti vengono da noi a condividere il loro amore per il cinema e non a promuovere un film o altro. Scommettono sulla nostra manifestazione aperta al pop, ma anche all'arte alta". Laura Delli Colli, presidente della Fondazione Cinema per Roma, invece, sottolinea: "Sarà una festa dalla doppia anima, come l'icona Greta Garbo protagonista del manifesto di quest'anno. Da una parte avrà il fascino e l'eleganza del cinema immortale, dall'altra visti i suoi 14 anni la curiosità di un adolescente".

Naturalmente alla Festa di Roma ci sarà anche l'Italia. Due i titoli presenti nella selezione ufficiale: "Il ladro di

giorni" di Guido Lombardi con Riccardo Scamarcio e "Santa subito" di Alessandro Piva (realizzato col bando "Social Film Fund Con il Sud", promosso da Fondazione Apulia Film Commission e **Fondazione Con il Sud**). "Tornare" di Cristina Comencini sarà il film di chiusura. "Sentito segni di rinascita e maturità nel cinema italiano, dove c'è la voglia di raccontare un tema", dice Monda. Le pre-aperture di quest'anno saranno "La prima donna" di Tony Saccucci con Licia Maglietta e "Jesus Rolls-Quintana è tornato" diretto da John Turturro, dove l'attore torna a vestire i panni di Jesus Quintana, il campione di bowling de "Il grande Lebowski". Il regista sarà a Roma insieme a uno degli interpreti Bobby Cannavale e alla compositrice francese Émilie Simon. Il film di apertura sarà, invece, "Motherless Brooklyn" diretto e interpretato da Edward Norton, protagonista di un Incontro rav-

vicinato. E a incontrare il pubblico dell'Auditorium ci saranno anche Del Toro, Travolta e Coen, oltre a Bill Murray e Viola Davis che riceveranno entrambi il Premio alla carriera. Tra le chicche di questa edizione il documentario di Luca Onorati e Francesco Gargamelli "I Wish I Was Like You" che ricorda il concerto del 22 febbraio 1994 dei Nirvana di Kurt Cobain al Palaghiaccio di Marino. E la musica sarà presente alla kermesse anche con un documentario sui Negramaro "L'anima vista da qui" che si esibiranno dal vivo. L'evento speciale di chiusura sarà "Il peccato" di Andrei Konchalovsky. Ci saranno poi gli omaggi a Franco Zeffirelli, Gillo Pontecorvo e Carlo Vanzina. Previsti anche due nuovi format, alla presenza di tante personalità della cultura e del cinema: "Duel" sulle grandi rivalità sul grande schermo e "Fedeltà/Tradimenti" per parlare di romanzi che diventano film.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

